

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Comune di Ronchis



**PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
VARIANTE N. 35**

COORDINATA AL PROGETTO PRELIMINARE:
"OPERE DI COMPLETAMENTO FUNZIONALE DELLA VIABILITÀ ORDINARIA DI ADDUZIONE
AL CASELLO AUTOSTRADALE IN COMUNE DI RONCHIS (UD)"

**4. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
(VAS)**

Progettista:

Dott. ing. Edoardo PELLA

S.p.A. AUTOVIE VENETE



Collaboratore:

dott. arch. Cristiana CAMPOLIN
Cristiana Campolin

via Colvera 1/bis - 33085 Maniago

CF: CMPES765L67E889W

P.IVA: 01463550937

Trieste, 20 febbraio 2018

Indice:**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DELLA VARIANTE N. 35 AL PRGC, AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 3, DELLA LEGGE REGIONALE N.16/2008.** 3

1.	Premessa	3
2.	Caratteristiche del piano.	5
3.	Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate.	7
4.	Valutazione riassuntiva.	10

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DELLA VARIANTE N. 35 AL PRGC, AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 3, DELLA LEGGE REGIONALE N.16/2008.

1. Premessa

La Valutazione ambientale strategica (di seguito VAS) è un processo improntato al principio di precauzione atto alla valutazione dei possibili effetti sull'ambiente derivanti dall'adozione e dall'attuazione di piani e programmi. Il suo obiettivo è, infatti, quello di **valutare che gli effetti ambientali di piani e programmi (comprese le loro varianti) siano compatibili con le condizioni per uno sviluppo sostenibile**, in considerazione della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

La principale legislazione e normativa vigente in materia è la seguente:

- Direttiva 2001/42/CE (Allegato II) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001, relativa alla valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 “Norme in materia ambientale” (parte seconda), successivamente modificato, dal decreto legislativo n. 04/2008 e dal decreto legislativo n. 128/2010;
- Art. 4 (Valutazione ambientale strategica degli strumenti di pianificazione comunale) della legge regionale n. 16/2008 e s.m.i.;
- Delibera Giunta Regionale n. 2627 del 29 dicembre 2015.

In campo di valutazione ambientale strategica applicata agli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, nella Regione Friuli Venezia Giulia ha particolare importanza l'articolo 4 della legge regionale n. 16/2008. In tale articolo, al comma 1 vengono definite le competenze, stabilendo che **l'autorità competente per la VAS è la Giunta comunale**. Il comma 2, poi, stabilisce che in Friuli Venezia Giulia vanno intese come **“piccole aree a livello locale” ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006 «le aree oggetto di varianti di livello comunale** di cui al capo II della legge regionale 25 settembre 2015, n. 21 (Disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento del consumo di suolo)». Pertanto, nel comma 3 viene stabilito anche che: «Per i piani urbanistici di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 152/2006, che determinano l'uso di piccole aree a livello locale così come definite al comma 2 e per tutti i piani e varianti agli strumenti urbanistici comunali di cui all'articolo 6, comma 3 bis, del decreto legislativo 152/2006, **l'autorità competente valuta, sulla base della relazione allegata al piano e redatta dal proponente con i contenuti di cui all'allegato I della parte II del decreto legislativo 152/2006, se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possono avere effetti significativi sull'ambiente**».

La Variante n. 35 al PRGC del Comune di Ronchis è **correlata al Progetto preliminare** “Opere di completamento funzionale della viabilità ordinaria di adduzione al casello autostradale in Comune di Ronchis (UD)”. Il Progetto prevede l'allargamento della sezione stradale di un tratto di via Guerin a Ronchis, che viene portata dall'attuale categoria “F” alla “E” del Decreto ministeriale del 05.11.01 e il prolungamento e adeguamento dell'itinerario ciclabile esistente. Tutto ciò comporta la necessità di inserire nella zonizzazione vigente limitate trasformazioni volte ad allargare la zona “Aree destinate alla viabilità”

corrispondente all'esistente strada catastale.

A ciò si aggiunge una modesta modifica normativa, volta a consentire nell'area del nuovo casello autostradale la realizzazione di tettoie a copertura dei parcheggi dipendenti.

Come è stato dimostrato nel suo elaborato n. 2 "Relazione ai sensi della legge regionale n. 21/2015 e asseverazioni", si tratta di una **"variante di livello comunale"**, così come definita dall'art. 2 della legge regionale n. 21/2015. Pertanto, ai sensi del disposto normativo combinato sopra ricordato, deve essere redatta una apposita **relazione con i contenuti di cui all'allegato I della parte II del decreto legislativo 152/2006, in cui si dimostri se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possono avere effetti significativi sull'ambiente**. La presente relazione costituisce, appunto, questo elaborato ai fini della "Verifica di assoggettabilità" a VAS della Variante.

Come stabilito nel comma 6 dell'art. 12 del Testo unico dell'ambiente, la **"Verifica di assoggettabilità" a VAS, detta anche "fase di screening", «si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente»**. Dunque i suoi contenuti vertono solo sulle componenti ambientali effettivamente interessate dalle modifiche introdotte dalla Variante al Piano e vanno escluse dalla verifica le analisi delle caratteristiche del territorio che sono oggettivamente non interessate dalle modifiche introdotte dalla Variante.

Di seguito si effettuerà, quindi, la disanima delle caratteristiche del piano, nonché degli impatti e delle aree che possono essere interessate dalle modifiche apportate, seguendo punto per punto il dettato normativo dell'allegato I della parte II del decreto legislativo n. 152/2006.

Per un'esposizione più esaustiva dei contenuti della Variante o per puntuali chiarimenti si rimanda ai suoi elaborati n. 1 "Relazione illustrativa e modifiche al PRGC" e n. 2 "Relazione ai sensi della legge regionale n. 21/2015 e asseverazioni", nonché agli elaborati del correlato Progetto preliminare "Opere di completamento funzionale della viabilità ordinaria di adduzione al casello autostradale in Comune di Ronchis (UD)".

2. **Caratteristiche del piano.**

- *In quale misura il piano stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse:*

La Variante n. 35 al PRGC del Comune di Ronchis è correlata al **Progetto preliminare** “Opere di completamento funzionale della viabilità ordinaria di adduzione al casello autostradale in Comune di Ronchis (UD)” e contiene tutte le modifiche e integrazioni al PRGC necessarie a consentire la sua realizzazione.

Il Progetto preliminare interessa un tratto di via Guerin a Ronchis, dove prevede un allargamento della sede stradale, portando la sezione stradale dall'attuale categoria “F” alla “E” del Decreto ministeriale del 05.11.01, prolungando e adeguando l'itinerario ciclabile già esistente sul lato nord e realizzando sul lato sud un marciapiede. Tutto ciò comporta la necessità di allargare in zonizzazione l'esistente “Area destinata alla viabilità” corrispondente al tratto della via di progettato, riducendo contestualmente le attigue zone di contorno, ovvero: alcune “Zone residenziali B1”, “Zone di interesse agricolo E6”, “Zone per attrezzature e servizi pubblici e di uso pubblico – parcheggi”, una “Zona per attrezzature e servizi pubblici e di uso pubblico – attrezzatura per il verde”, una “Zona di rispetto dell'abitato” e il “Corso d'acqua naturale minore” corrispondente al canale Ortenis.

A ciò si aggiunge una modesta modifica normativa, volta a consentire nell'area del nuovo casello autostradale la realizzazione di tettoie a copertura dei parcheggi dipendenti.

La parte zonizzativa serve esclusivamente per poter recepire e approvare il Progetto preliminare citato. La parte normativa è funzionale solo alla realizzazione di due tettoie di copertura per i parcheggi dei dipendenti nell'area del nuovo casello autostradale. Questi sono gli unici progetti e attività per cui stabilisce un quadro di riferimento.

Inoltre, tutte le modifiche, sia zonizzative che normative, **non mutano in alcun modo “l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative” delle destinazioni urbanistiche già esistenti o previste dal PRGC.**

- *In quale misura il piano influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati:*

La Variante non introduce previsioni di nuove aree edificabili o infrastrutture e, come è stato dimostrato nel suo elaborato n. 2, **non interferisce in alcun modo con la pianificazione sovraordinata o subordinata.** Anzi, riprende e sviluppa quanto previsto per la strada in questione dal II “Piano del traffico” e dal “Piano locale della viabilità e del traffico ciclistico” del Comune di Ronchis.

Non influenza nemmeno il Programma pluriennale delle opere pubbliche del Comune di Ronchis, perché le opere previste dal Progetto preliminare avvengono con finanziamento regionale e tutte le funzioni amministrative relative alla progettazione e realizzazione dell'intervento in oggetto sono state attribuite dalla Regione ad Autovie Venete S.p.a.. E per quanto riguarda le coperture di bilancio da parte della Regione, queste erano state già disposte con la legge regionale n. 27/2012 (Legge finanziaria 2013).

- *La pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile:*

L'integrazione di considerazioni ambientali viene garantita principalmente dall'**adeguamento e prolungamento del percorso ciclabile su via Guerin.** La ciclabile dal centro arriva, infatti, ora solo alla Strada dei Armarus e non è a norma per consentire la circolazione nei due sensi. Con il suo adeguamento e prolungamento, previsti nel Progetto, la

circolazione ciclistica potrà avvenire in entrambi i sensi e sarà separata fisicamente dalla circolazione veicolare da un idoneo spartitraffico. In questo modo verrà garantita maggior sicurezza all'utenza, così come una migliore scorrevolezza e un più rapido collegamento del centro abitato di Ronchis con la zona industriale esistente ed in previsione a est. Tali condizioni condizioneranno positivamente la possibilità di preferire gli spostamenti in bicicletta a quelli con veicoli a motore.

– *Problemi ambientali pertinenti al piano:*

La Variante non introduce previsioni di nuove aree edificabili o infrastrutture, di conseguenza, non introduce nuove problematiche ambientali. Le modifiche, sia zonizzative (via Guarin), che normative (tettoie area casello), sono volte ad **adeguare infrastrutture già esistenti alle funzioni che già in tutti i Piani sovraordinati e nello stesso PRGC sono chiamate a svolgere**. In particolare, si osserva che le modifiche zonizzative collegate al Progetto preliminare coordinato vengono fatte soltanto per seguire il corretto procedimento di apposizione di vincolo preordinato all'esproprio sui terreni che verranno interessati dagli interventi di adeguamento stradale, in quanto la previsione relativa alla tipologia di strada e alla presenza del percorso ciclabile su tutta la lunghezza, sono già presenti nel PRGC vigente. Considerato che si valorizzano strutture esistenti, senza andare a modificare in alcun modo gli assetti del contesto, la Variante anche in questo caso non inserisce modifiche vere e proprie alle previsioni di Piano e, dunque, non vi è un reale effetto su beni vincolati e ambiente.

- *La rilevanza del piano per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque):*

Non rilevante.

3. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate.

- *Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate):*

Sulla base del Progetto preliminare relativo, la Variante introduce un nuovo vincolo di aree soggette ad esproprio e **modifica la zonizzazione** di circa 8.000 metri quadri, in aree direttamente contigue all'attuale strada. Tale modifica avviene, però, con continuità lungo un tratto di strada di più di un chilometro. Inoltre il carico automobilistico dell'infrastruttura non aumenterà a seguito degli interventi, perché via Guerin, per la sua localizzazione, è attraversata esclusivamente dal traffico locale. Né vengono introdotte nuove destinazioni o modalità di utilizzo negli ambiti attraversati. Quindi **l'impatto delle opere previste risulta circoscritto e pressoché ininfluenza**.

La modifica normativa riguarda l'area del nuovo casello autostradale nel Comune di Ronchis, quindi un'area intensamente infrastrutturata. Anche dimensionalmente la modifica è ridotta. Infatti, su una superficie all'incirca di 42.800 metri quadri e con una superficie coperta attuale di 1.660 metri quadri, le nuove tettoie aggiungono appena 400 metri quadri di superficie coperta. Inoltre, vengono realizzate sul parcheggio dipendenti, per cui interesseranno esclusivamente i dipendenti del casello, il cui numero non dipende dalla loro costruzione. **L'impatto non è, quindi, solo circoscritto, ma anche nullo.**

- *Natura transfrontaliera degli impatti:*

Esclusi.

- *Suolo:*

Si avrà un incremento di superficie impermeabilizzata, dovuto all'allargamento della sezione stradale e al prolungamento del percorso ciclabile.

- *Acqua e sottosuolo:*

Per comprendere i possibili effetti sulla gestione delle acque si tratta di capire i tipi di interventi e opere contemplati dal Progetto preliminare. Il Progetto prevede lungo via Guerin la riproposizione dei fossi di guardia esistenti, necessari a raccogliere le acque della campagna. L'arginello e le scarpate saranno ricoperti da terra vegetale e opportunamente inerbati. Inoltre, al fine di evitare il ruscellamento sulla superficie stradale delle acque provenienti dai fossi a nord della strada, nel tratto iniziale dell'intervento è prevista la posa in opera di una canaletta grigliata per la raccolta delle acque, collegata alla rete di scarico delle acque miste.

Per quanto riguarda le acque provenienti dalle superfici pavimentate (carreggiata stradale, percorso ciclopedonale e marciapiedi), il sistema di raccolta prevede il convogliamento mediante le cordone stradali ad appositi pozzetti con griglia di raccolta, posti in banchina, e lo scarico nella condotta delle acque miste, ove presenti, o nei fossi di guardia. Nei tratti in cui non è presente il marciapiede, le acque vengono convogliate mediante l'arginello ad embrici che scaricano nei fossi di guardia.

Ma l'intervento probabilmente più importante contenuto nel Progetto preliminare in relazione alla gestione delle acque riguarda il canale Ortenis. Infatti, l'allargamento della sezione stradale comporta la necessità di demolire e ricostruire l'opera di attraversamento del canale. La soluzione tecnica scelta è di utilizzare una serie di scatolari prefabbricati. Gli scatolari, al fine di distribuire in modo ottimale le tensioni di esercizio sul terreno sottostante, verranno posati su una soletta di fondazione. Per evitare il contatto tra superfici

in calcestruzzo e permettere un corretto appoggio degli scatolari sopra la soletta di fondazione verrà anche eseguito uno strato di allettamento in sabbia. Alle estremità dell'opera sono previsti dei muri, con sezione a L, con lo scopo di sostenere il rilevato di appoggio al ponticello. È previsto inoltre il ripristino della sistemazione spondale a monte in cemento armato, con la predisposizione di scanalature per un eventuale inserimento di gargami.

In merito al sottosuolo, per consentire l'ampliamento del rilevato stradale, il Progetto preliminare prevede la realizzazione di una gradonatura. Data la mediocre qualità dei terreni al suo interno è previsto l'asporto di 40 centimetri tramite bonifica superficiale e la stabilizzazione con calce del sottostante strato di 30 centimetri. Sopra questo strato verrà posato un tessuto in polipropilene per preservare il materiale inerte dalla commistione con terreni più fini.

Da quanto fin qui esposto risulta che il Progetto preliminare ha posto particolare attenzione al tema delle acque e del sottosuolo, proponendo **adeguate soluzioni tecniche** ai diversi problemi connessi alla realizzazione delle opere previste e minimizzando quanto possibile ogni forma di impatto.

– *Fattori climatici:*

La Variante non genera effetti significativi sul clima in quanto non prevede nuove zone edificabili o nuove infrastrutture significative.

– *Clima acustico e qualità dell'aria*

Il Comune di Ronchis è dotato di "**Piano comunale di classificazione acustica**" (PCCA) approvato e vigente e con tale piano la Variante si è confrontata in termini di valutazione del clima acustico. La Variante è compatibile, nel suo complesso e nelle sue singole parti, con il PCCA, come è stato dimostrato nel suo elaborato n. 2 "Relazione ai sensi della legge regionale n. 21/2015 e asseverazioni", a cui si rimanda.

Le azioni indotte sulla qualità dell'aria, connesse a la realizzazione degli interventi previsti dalla Variante, sono da ritenersi non significative sia per la fase di cantiere che per la fase di esercizio.

– *Inquinamento luminoso:*

Non è stato adottato alcun piano comunale in materia. E, comunque, **la Variante non modifica l'inquinamento luminoso esistente.**

Il Progetto preliminare coordinato alla Variante, infatti, prevede anche il rifacimento dell'illuminazione pubblica di Via Guerin, laddove necessario in funzione dell'allargamento della sede stradale. Ma si tratta di una semplice rilocazione, in quanto la via è già dotata di illuminazione pubblica.

La modifica normativa interviene sull'area parcheggio dipendenti del nuovo casello autostradale, già illuminata, solo per consentire la copertura con tettoie aperte sui quattro lati delle aree di sosta. La loro realizzazione non richiede interventi di potenziamento dell'illuminazione dell'area.

– *Aree protette e biodiversità:*

In Comune di Ronchis **non sono presenti aree protette della Rete Natura 2000**, né altre aree protette a livello nazionale o comunitario. Qualsiasi impatto negativo su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale è stato, perciò, escluso già in fase di valutazione di incidenza.

– *Rischi per la salute umana o per l'ambiente:*

Sulla base di quanto evidenziato ai punti precedenti, non si prevede nessun rischio per la salute umana o per l'ambiente.

– *Valutazione globale degli impatti previsti:*

L'analisi effettuata sulle pressioni e impatti attesi dall'adozione ed attuazione della Variante evidenzia come non solo la sua **influenza** sia **limitata a livello locale**, ma anche che la probabilità di impatti è talmente limitata da essere ininfluente, per cui si può escludere a priori anche un loro effetto cumulativo. Inoltre, lo strumento urbanistico in esame non incrementa la capacità insediativa teorica e gli adeguamenti delle infrastrutture esistenti non indurranno traffico aggiunto, se non quello ciclabile connesso al prolungamento del percorso esistente. Date l'entità e le caratteristiche delle modifiche, che non inducono traffico aggiunto (se non quello ciclabile), particolari nuove emissioni, tipi di consumi e interferenze con l'ecosistema, **non vengono previsti significativi impatti ambientali tali da contemplare il processo completo di VAS.**

4. Valutazione riassuntiva.

Visto e considerato che:

- le modifiche introdotte dalla Variante n. 35 al vigente PRGC sono compatibili con una “variante a livello comunale” ai sensi della legge regionale n. 21/2015 e, dunque, coinvolgono solo “piccole aree a livello locale”, ai sensi dell’articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006;
- le modifiche introdotte dalla Variante n. 35 al vigente PRGC non rientrano tra le categorie di opere assoggettabili a prescindere a procedura di V.I.A. definite dal D.lgs. n. 4/2008 - allegato III;
- il sistema di riferimento pianificatorio costituito dal PRGC, una volta modificato dalla Variante, rimane sostanzialmente inalterato, come impianto territoriale, nelle sue indicazioni programmatiche e strategiche;
- le modifiche introdotte dalla Variante non fanno altro, in sintesi, che confermare lo stato d’uso dei luoghi; perciò stesso non hanno né possono avere effetti negativi significativi sull’ambiente;
- l’area di influenza della Variante è limitata a scala locale e l’entità delle pressioni e degli impatti ambientali attesi dalla sua attuazione vengono giudicati in base a questa verifica come sostenibili;

in base a tutto ciò detto e considerato, si ritiene che **per la Variante n. 35 al vigente PRGC del Comune di Ronchis non sia necessario procedere con l’applicazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica** prevista dagli articoli dal n. 13 al n. 18 del decreto legislativo n. 152/2006, in quanto la stessa non può comportare effetti significativi negativi sull’ambiente.

IL PROGETTISTA
Dott. ing. Edoardo PELLA
S.p.A. AUTOVIE VENETE

